

Festival a Sant'Elia

I London 69 al Karel Expo

Una tre giorni di musica e reading al Lazzaretto. Fra gli ospiti Francesco Piu, Daniele Toffolo e Arianna Porcelli

di Andrea Musio

Fra restrizioni e limitazioni non poteva certo demordere il festival delle culture resistenti, Karel Music Expo, giunto quest'anno alla quattordicesima edizione, mantenendo lo stile che lo contraddistingue e la caratura degli artisti chiamati a riempire il programma di tre giorni dal 10 al 12 settembre al Lazzaretto di Sant'Elia. Un format multidisciplinare, allestito da Vox Day, all'insegna della musica, del teatro, letteratura, scrittura e tanto altro ancora in cui le varie forme d'arte si incrociano per dei progetti originali. Certamente è il cartellone mu-

sicale quello di più grande richiamo fra i quali spiccano la super band London 69, e Daniele Toffolo, cantante dei celebri Tre Allegri Ragazzi Morti. Si parte quindi giovedì 10, alle 20 nella sala Polifunzionale con la fumettista e illustratrice, romana Nicoz Balboa in un incontro con Giacomo Pisano. Ad aprire gli eventi nella Corte del Lazzaretto spetterà al Solo voce e chitarra del friulano The Sleeping Tree a cui seguirà Francesco Accardo in "Diario di una bicicletta" (con Silvia Cauli e ripetuto il giorno successivo con Simone Cavaignino).

Da Morricone a Bob Dylan il

set alle 22.15 dei Guano Padano, intitolato "The movie soundtracks concert". In chiusura della prima serata la performance "Messaggi e traduzioni da un isolamento imperfetto" con Paola Cornias e Stefano Marcia. La giornata di venerdì prenderà il via alle 19 nella Corte con letteratura, teatro e musica "Scorcio di Città (Scòrriu de Tzidadi)" spettacolo del Teatro del Sale ideato e scritto dal senegalese Boucar Wade in lingua sarda-campidanese, con traduzione di Cristian Urru, la voce narrante dell'attrice Lia Careddu e le note della fisarmonica Ivana Busu. Seguono in sequenza "Se-



cret Sant'Elia", il "Riding Tristocomico" di Arianna Porcelli Safonov, "Andrà tutto benino live" di Davide Toffolo e "Convergenze ritmiche in dattiloscrittura" con Davide Tocco, Giacomo Salis e Menion. Due concerti per la serata finale con il bluesman Francesco Piu e l'atteso London 69 ovvero

Roberto Dellerà (Afterhours) al basso e voce, Andrea Pesce (Tiromancino) alle tastiere, Lino Gitto (The Winstons) alla batteria, Sebastiano Forte (Baustelle) alla chitarra e voce, Federico Poggipollini (Ligabue, Litfiba) alla chitarra e Rachele Bastregghi (Baustelle) alla voce.